

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E DI FORMAZIONE

TRA

Il Dipartimento di Psicologia e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino (di seguito denominati "Dipartimenti") con sede legale in Torino, rispettivamente, in Via Verdi 10, e Lungo Dora Siena 100 A, C.F. 80088230018, nelle persone rispettivamente del Direttore Prof. Giuliano Carlo Geminiani, nato a Monza il 7 settembre 1958, autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera del Consiglio di Dipartimento di Psicologia del 25.11.2014 e del Direttore Prof.ssa Laura Scomparin, nata a Torino il 28 aprile 1968, autorizzata alla stipula della presente convenzione con delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 23.10.2014

E

La Procura della Repubblica di Torino presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, di seguito denominata "Procura", con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, n. 325 (codice fiscale 96634950016), nella persona del Rappresentante Legale Dott.ssa Anna Maria Baldelli, nata a Pinerolo (TO) il 22 febbraio 1954, domiciliata per la carica e ai fini della presente convenzione presso la Procura Minorenni

PREMESSO CHE

1. I Dipartimenti di Psicologia e di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino hanno tra i propri fini istituzionali la promozione della ricerca scientifica, la formazione di base e specialistica, la costituzione di collaborazione con gli Enti istituzionali e territoriali, mentre la Procura svolge la propria attività in ambito giudiziario, avendo una competenza penale - nella quale risultano rilevanti sia l'attività investigativa che l'attività repressiva e di prevenzione secondaria – ed una competenza civile – rispetto alla quale il compito di tutela si accompagna sempre ad un obiettivo di prevenzione,

2. I Dipartimenti e la Procura intendono instaurare una collaborazione al fine di:

svolgere attività di ricerca nel campo della psicologia criminologica minorile, psicopatologia dello sviluppo, psicologia della famiglia, preventiva e trattamentale, della giustizia riparativa;

- rispondere ad un bisogno formativo-scientifico declinato in senso psico-giuridico e forense in ambito minorile, sia civile che penale, con particolare riguardo ai contesti familiari e scolastici a rischio, alle vittime di reato, al maltrattamento in famiglia, alle situazioni di abuso all'infanzia in tutte le sue forme, alle famiglie multiproblematiche, alle situazioni di valutazione delle idoneità all'affido o all'adozione, alla valutazione della competenza genitoriale, ai casi di individui minorenni antisociali autori di reato, alle possibilità di organizzare interventi riparativi extragiudiziali, preventivi e di promozione del benessere del minore e della famiglia;
- sviluppare condizioni di integrazione interdisciplinare a favore della ricerca scientifica e della collaborazione interprofessionale;
- progettare momenti di confronto e scambio tra mondo professionale e mondo accademico attraverso attività di formazione nei contesti psico-criminologico, giuridico-forense, sia in ambito civile che penale;
- completare l'attività didattica tradizionale con attività seminariali specialistiche e laboratori tematici tenuti da professionisti esperti che lavorano direttamente nel campo;
- creare opportunità di tirocinio formativo e di orientamento, stage per un inserimento più qualificato nel mondo del lavoro in materia minorile, attività pratiche guidate, tutoraggio e supervisione;
- creare continuità e collaborazione tra Accademia e Istituzioni territoriali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- svolgere una funzione di coordinamento e di raccordo tra le istituzioni coinvolte;
- fornire il supporto scientifico-formativo;
- favorire la ricerca scientifica, la diffusione dei risultati e la conoscenza specialistica;
- valorizzare esperienze e iniziative scientifico-formative e di ricerca sviluppate all'interno delle strutture territoriali.

Tali impegni saranno organizzati in base ad un programma di lavoro che verrà calendarizzato, su accordo delle parti, nel rispetto dei reciproci impegni istituzionali.

Articolo 5 – Impegni dell'ente aderente

La Procura attraverso la sua struttura si impegna a:

- favorire la collaborazione scientifica per la promozione della ricerca negli ambiti di progetti concordati e condivisi;
- proporre percorsi di formazione specialistica per attività di laboratori specialistici, seminari tematici, tutoraggio, stage, formazione specialistica ed eventuale tirocinio formativo e di orientamento.

Articolo 6 – Strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione della ricerca e dell'attività formativa, di supervisione, laboratoriale e seminariale

Per le attività di ricerca e di formazione oggetto della presente convenzione i Dipartimenti e la Procura metteranno a disposizione materiale scientifico, strumenti testistici e psicodiagnostici, e locali, nelle rispettive sedi, per lo svolgimento delle attività di ricerca, laboratoriali e seminariali.

Articolo 7 – Risultati della collaborazione scientifica

Le parti si impegnano ad inserire nelle pubblicazioni che siano la risultante dalla collaborazione derivante dalla presente convenzione i riferimenti alle specifiche istituzioni e alle persone direttamente e attivamente coinvolte.

Articolo 8 – Oneri connessi all'attuazione della convenzione

La presente convenzione non comporta oneri economici per gli Enti che aderiscono.

Articolo 9 – Copertura assicurativa

I Dipartimenti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale e degli studenti, impegnato nell'attività in oggetto della presente convenzione, anche presso i locali della Procura. Se il personale di uno dei contraenti si reca presso la sede dell'altra per le attività di ricerca, di formazione, di tutoraggio, di supervisione, il Responsabile della sede ospitante assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 10 - Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data della sua stipula. Essa avrà la durata di tre anni. Le parti concordano di poter estendere la durata della convenzione per un ulteriore periodo di due anni, non comportando alcun onere di spesa. Al termine della convenzione, i Dipartimenti e la Procura



Allegato 1

Professionisti coinvolti	Ruolo	Istituzione
Dott.ssa Anna Maria Baldelli	Procuratore	Procura della Repubblica –
		Tribunale Minorenni Piemonte e
		Valle D'Aosta
Prof.ssa Barbara Lavarini	Professore associato	Dipartimento di Giurisprudenza
Prof. Franco Freilone	Professore associato	Dipartimento di Psicologia
Prof.ssa Georgia Zara	Professore associato	Dipartimento di Psicologia